



## Everex Freestyle A-15 MANAGER

Un tempo, per distinguere i diversi formati di PC, si usava classificarli come desktop (stavano comodi sulla scrivania), e laptop (i primi sistemi portatili che potevano essere usati tenendoli sulle ginocchia). A questi si aggiunsero i notebook, portatili larghi e lunghi poco più della rivista che state leggendo ed alti come una risma di 350 fogli.

La voglia del "sempre più piccolo" portò ai sub-notebook, PC con piene funzionalità, ma ridotti ad essere anche più piccoli della metà di un foglio A4, e poi agli handheld, computer in miniatura, dotati della stessa struttura dei portatili tradizionali, ma tanto piccoli e leggeri da poter stare comodamente appoggiati su una mano aperta.

Tutto questo finché qualcuno non de-

cise che anche quel formato, per quanto minuscolo, non era l'ideale per il proprio PC da tasca e che il fatto di poter essere tenuti comodamente in mano non bastava più. Ecco allora nascere il formato palm, quello cioè che indica i computer che possono stare sul palmo (e non su tutta la pianta) della mano.

Il successo dei palm è stato travolgente; questi concentrati di tecnologia, forse resi affascinanti dal formato simile ai Tricorder di Star Trekkiana memoria, spopolano negli USA e iniziano ad avere una notevole diffusione anche dai noi.

E' ovvio che per ridurre ulteriormente il formato da handheld a palm è stato necessario rinunciare a qualcosa: essendo lo schermo comunque indispensabile, è stata messa da parte la tastiera; l'unico dispositivo di input di questa

categoria di computer è una penna, che, a seconda dei casi, scrive, preme tasti (disegnati sullo schermo), clicca (o meglio, nel gergo palm, "tappa"), ecc.

Per descrivere cosa vi mette a disposizione un palm computer provate ad immaginare che la vostra agenda degli appuntamenti, la vostra rubrica, un taccuino e un orologio/datario vengano messi insieme nel minor spazio possibile e vi sia data anche la facoltà di aggiungere qualche software a voi utile; avrete a questo punto tra le mani un gioiellino simile all'Everex Freestyle, oggetto di questa nostra prova.

L'Everex Freestyle viene proposto in tre versioni: l'A-10 Associates con 4 MB di RAM; l'A-15 Manager (quello in nostro possesso) con 8 MB di RAM e con la MobileCradle (letteralmente: cul-

## Everex Freestyle A-15 MANAGER

### Produttore:

Everex (Stati Uniti)

### Distributore:

TVC Italia, Strada del Mobile16/C, 33080 Visinale di Pasiano (PN)  
Tel. 0434/612711 - Numero Verde 167250309 - Internet <http://www.tvc-it.com>

### Prezzo (IVA esclusa):

Freestyle A-15 MANAGER Lit. 790.000

### SPECIFICHE TECNICHE

Dimensioni: 12 x 16 x 8 cm (lun x lar x prof)  
Peso: 170 grammi ca. batterie incluse  
Schermo: 240x320 LCD, 2 bit, retroilluminato  
Alimentazione: 2 batterie ricaricabili proprietarie o 2 AAA (mini stilo)  
Slot: Compact Flash  
Uscite: seriale proprietaria  
Processore: NEC VR4111 (MIPS) a 66 MHz  
Memoria RAM: 8 MB  
Memoria ROM: 8 MB (sistema operativo e applicativi built-in)  
Modem: opzionale  
Sistema Operativo: Windows CE 2.0 Palm Edition  
Software: MS Pocket Outlook, Jot

la mobile); l'A-20 che alla dotazione dell'A-15 aggiunge un modem 33,6 integrato nella MobileCradle.

## Dall'esterno

Come tutti i Palm PC, il Freestyle è occupato per i quattro quinti dal display LCD a 4 livelli di grigio da 240x320 pixel orientato verticalmente. Sulla parte frontale sono presenti quattro pulsanti che permettono di richiamare istantaneamente il Calendario (Agenda), le Attività (Cose da fare), i Contatti (Rubrica) e il Note Taker (Taccuino) anche a computer spento.

Sul lato sinistro troviamo i pulsanti per attivare la tenue retroilluminazione, per regolare il contrasto, e un comodo pulsante per attivare il programma di registrazione audio e, tenendolo premuto, iniziare la registrazione stessa. Sul lato destro trovano posto il tasto di accensione, due pulsanti per lo scroll dello schermo, il tasto action (equivalente del tasto Invio della tastiera del computer) e il tasto Escape.

La parte superiore è occupata dallo slot per schede Compact Flash, dall'interfaccia a raggi infrarossi, dal led che segnala gli appuntamenti e dall'alloggiamento per lo stilo.

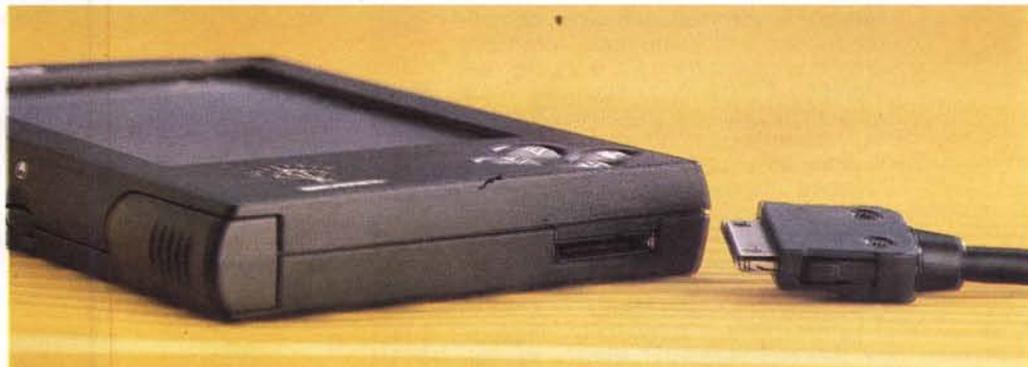
Il case tutto sommato è di buona fattura, la plastica scura, solida al tatto, ha un'apparenza piacevole.

## Start me up

La prima cosa che colpisce accendendo l'Everex Freestyle è la presenza della Task Bar e del pulsante "Start", che ci ricorda che il palm è basato su un sistema operativo della famiglia Windows di Microsoft e cioè Windows Palm CE, una versione particolare di Windows CE (Consumer Electronics) creata per supportare l'assenza di una tastiera.

La Task Bar non è più occupata dalla lista dei programmi attivi, ma soltanto dal pulsante "Start", da quello per selezionare le due modalità di input dei testi

Pocket Excel e Pocket Internet Explorer, ma soltanto una versione particolare di Pocket Outlook divisa nelle applicazioni per la gestione dei contatti, del calendario, degli appuntamenti, delle attività (i task, per chi ha familiarità con Outlook); agli appuntamenti o alle attività possono essere associati degli avvisi, il Freestyle è infatti in grado di ricordare gli appuntamenti suonando, facendo lampeggiare il led o, più discretamente, vibrando. Il volume dell'altoparlante è sufficientemente alto da consentire di sentire l'allarme anche in un luogo rumoroso.



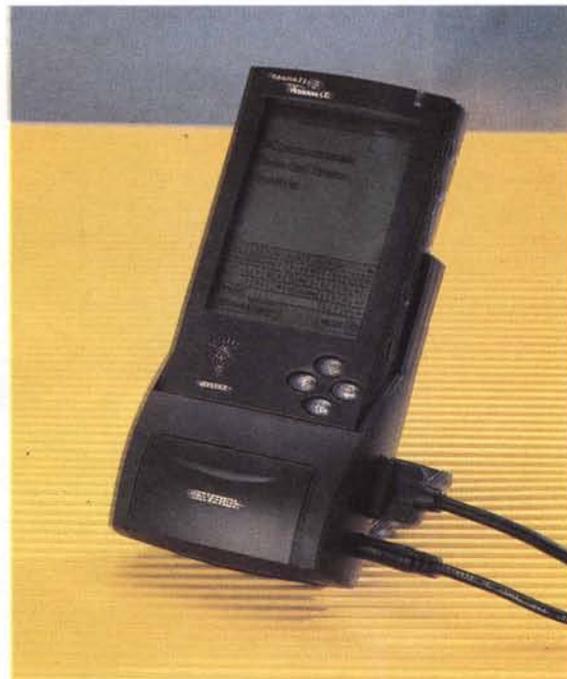
L'interfaccia seriale per il collegamento al desktop e il cavo con il connettore proprietario.

(tastiera simulata o riconoscimento della scrittura) e dalla "System Tray" occupata dall'orologio e da altre piccole icone di sistema, come lo stato delle batterie. La mancanza totale di un "Task Manager" ha portato alla necessità di aggiungere sul lato destro un bottone che fa scomparire i programmi attivi come se li riducesse a icona e permette di ritornare all'Active Desktop che è configurabile per mostrare in un'unica schermata informazioni come ora e data, il prossimo appuntamento e le attività in corso.

Accedendo ad un nuovo programma quello precedentemente in uso va in secondo piano, ma non viene scaricato dalla memoria: l'unico modo di terminare le applicazioni è quello di entrare nelle "Impostazioni" e disattivare i programmi dall'icona "Sistema". E' evidente quindi che non si prevede la chiusura delle applicazioni come procedura del normale utilizzo.

## Software

Le differenze con la versione handheld di Windows CE non finiscono qui; la dotazione di software, memorizzata nella ROM da 8 MB, non prevede gli usuali Pocket Word,



Ecco l'Everex nella sua MobileCradle con la seriale e l'alimentazione collegate. L'alimentazione può venire anche da batterie inseribili nella parte bassa del supporto stesso.

Ultimo e fondamentale componente di Pocket Outlook è "Posta in Arrivo", un client di Posta elettronica compatibile con gli standard Internet (ricezione via POP3, invio tramite SMTP); è dotato anche di diverse impostazioni che consentono di scaricare inizialmente soltanto l'intestazione del messaggio, risparmiando tempo di connessione e memoria.

Se il client di posta elettronica funziona in modo on line direttamente sul palm PC, per il Web è presente soltanto una versione molto semplificata di Internet Explorer che consente di visualizzare alcuni canali (i "Mobile Channels") che però non possono essere scaricati direttamente: è necessario effettuare la sottoscrizione su un computer desktop e, soltanto dopo, effettuare il collegamento tra il PC e il palm trasferendo il contenuto del canale. E' da notare che non tutti gli Active Channels sono compatibili con il palm PC, quindi si possono visualizzare soltanto i pochi "Mobile Channels" ora disponibili.

A questi applicativi si aggiunge il comodo Note Taker, un taccuino su cui è possibile tanto sfruttare il riconoscimento della scrittura, quanto fare disegni o schemi a mano libera.

La dotazione di software è completa dal Voice Recorder, capace di registrare file wave campionati fino a 16 bit, in stereo a 11 KHz, dalla calcolatrice e dall'immane Solitario (avete mai visto un Windows senza?).



Il frontale dell'Everex è occupato dal monitor verticale 240x320 con sotto i tasti per attivare immediatamente i programmi principali. Il riconoscimento della scrittura è buono, i caratteri possono essere scritti in maiuscolo o minuscolo in vari modi. La zona riservata al riconoscimento è divisa in tre aree: minuscole, maiuscole e numeri.

## Utilità

Tra le utilità la più importante è senza dubbio il software Jot per il riconoscimento della scrittura; si attiva con l'apposito tasto nella Task Bar che apre,

nella parte bassa dello schermo, un'area dedicata divisa in tre zone principali: a sinistra per i caratteri minuscoli, al centro per le maiuscole e a destra per i numeri.

Avere due aree separate per le maiuscole e le minuscole permette a Jot di riconoscere i caratteri scritti in vari modi diversi evitando all'utente di imparare geroglifici poco intuitivi; debbo dire che anche senza allenamento siamo riusciti ad inserire dati abbastanza velocemente e con pochissimi errori.

A sinistra del pannello di Jot alcuni tasti permettono di digitare i caratteri speciali e di richiamare un comodo help con gli esempi di scrittura e di tracciamento.

Alta importante utility è Accesso Remoto, la cui versione CE non ha nulla da invidiare alla versione desktop. Si può scegliere se collegarsi ad un PC tramite un cavo seriale oppure se accedere ad una rete in TCP/IP (tipicamente ad Internet) tramite modem. Purtroppo, non avendo la versione con modem, non ci è stato possibile provare il collegamento ad Internet, comunque non mancano le opzioni necessarie ad effettuare la connessione in PPP con autenticazione PAP usando il protocollo TCP/IP.

La mancanza di un modem integrato potrà sembrare limitante, ma non dimentichiamo che l'Everex è dotato di uno slot Compact Flash che potrà essere utilizzato non soltanto per le espansioni di memoria, ma anche per modem miniaturizzati.



Le due batterie ricaricabili in dotazione, la batteria tampone e l'espansione di memoria. L'Everex non può ricaricare le normali batterie ricaricabili perché il polo negativo del caricabatterie è sul lato di una delle due.

## Impressioni d'uso

Se Windows, su questa CPU a 66 MHz, non stupisce per la sua velocità (la clessidra è una presenza inquietante e costante), sono assai apprezzabili le potenzialità che la piattaforma offre; il trasferimento file con PC o palm dotati di porta ad infrarossi, senza cavi e senza installare software specifico, è una di queste.

I vantaggi rispetto a piattaforme alternative non finiscono qui, è nella comunicazione e nell'integrazione con il computer di casa (o del lavoro) che Windows CE è maggiormente apprezzabile.

Nella scatola dell'Everex c'è già tutto quanto è necessario per collegare PC e palm; il cavo, un seriale a 9 poli, è fornito in dotazione, così come il CD-ROM con i Windows CE Services. Una volta installato il CD (noi l'abbiamo fatto su un Pentium con Windows 98), per avviare la connessione basta attivare l'opzione di accesso remoto sul palm, mentre il desktop viene automaticamente configurato per accettare connessioni su tutte le porte seriali installate; a questo punto è possibile effettuare una sincronizzazione automatica dei dati oppure semplicemente sfogliare le cartelle della RAM dell'Everex; l'icona del palm computer appare direttamente in Risorse del Computer ed è navigabile attraverso Explorer. In pratica quindi l'Everex viene visualizzato come se fosse uno dei dischi rigidi del proprio PC.

Sul computer da noi provato la sincronizzazione è avvenuta senza problemi e la gestione dei file e dei programmi è stata facilitata proprio dall'ottima integrazione tra i due apparecchi.

Oltre ai singoli file è anche possibile sincronizzare i dati della versione desktop di Outlook e di Schedule+ con Pocket Outlook; il software può anche essere configurato in modo che uno dei due apparecchi sovrascriva l'altro o in modo da mantenere solo le copie più recenti dei file su entrambi gli apparecchi.

Nell'uso l'unico appunto che si può fare al Freestyle è la scarsa luminosità dello schermo; in condizioni di luce non ottimale, lo schermo non riflette la luce esterna a sufficienza e quindi leggere il display diventa complicato; la retroilluminazione poi, a meno che non sia buio pesto, non aiuta molto di più. La regolazione del contrasto è resa difficile dalla scel-



Sul lato sinistro si trovano il tasto per attivare e avviare la registrazione vocale, la presa cuffie, l'interruttore per la scarsa retroilluminazione e lo scomodo tasto per il contrasto.



Sul lato destro troviamo il tasto "Escape", quello basculante per lo scroll con al centro l'"Action" cioè l'"Enter", l'interruttore di accensione e la presa per l'alimentatore.

ta di concentrare il comando in un unico pulsante, che consente di passare ciclicamente dal valore massimo a quello minimo e viceversa.

L'autonomia dichiarata delle batterie, che si ricaricano con un ciclo lento di 8 ore, è di circa 7 ore, valore questo senz'altro vicino al vero. Se poi si considera che in alternativa alle batterie ricaricabili si possono installare due comunissime batterie AAA, ci si può dimenticare dei problemi di autonomia anche all'estero dove, per problemi di adattatori, può non essere possibile collegarsi alla rete elettrica.

## Come si valuta un palm computer?

A questa domanda non è possibile, come è ovvio, dare una risposta univoca e valida per tutti, proporranno però a riguardo il nostro personale metodo di valutazione che potrà dare un valido aiuto a chi si trova indeciso tra diversi modelli.

La bontà di un palm può essere misurata nel tempo e nella quantità di azioni necessarie a richiamare un numero di telefono, un appuntamento o un memo. Il cronometro/conta-azioni dovrà scattare nel momento in cui si sfilava il computer dalla sua custodia e dovrà fermarsi nel momento in cui il dato richiesto sarà visibile sullo schermo. L'Everex, in que-

sto particolare "benchmark", è risultato più che soddisfacente. E' sufficiente premere un pulsante per accendere il computer e richiamare l'area desiderata, quindi digitando la prima lettera del nome o selezionando il \*giorno, oppure "scrollando" lo schermo, è possibile visualizzare la lista dei dati inseriti; selezionato il nome giusto, il dato appare sul display senza necessità di premere altri tasti o di "tappare" di nuovo.

## Conclusioni

Se i primi palm computer potevano considerarsi soltanto un'evoluzione delle agende elettroniche, gli attuali PC palmari sono, oltre a delle agende elettroniche evolute, dei piccoli gioielli del supercalcolo da taschino. La possibilità di integrazione già possibile con sistemi GPS, pager, telefonini, reti cellulari e "device" di ogni tipo aprono a questi oggetti un futuro più che roseo. Per lo sviluppo di Windows CE non resta che una maggiore dotazione di software, magari di terze parti, disponibile a tutti; già si cominciano a vedere collezioni di shareware per CE su Internet e se, come è avvenuto per il Palm O.S. del Pilot, CE avrà il supporto di applicativi sviluppati da appassionati di programmazione e software house, non possiamo che prevederne un futuro brillante.

MS